



AUTOMOBILE CLUB FROSINONE

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'esercizio 2020

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	12
2.2.2 CREDITI.....	12
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	16
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	17
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.5 FONDO FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	19
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	19
2.7 DEBITI	20
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	30
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31
3.1.7 IMPOSTE.....	31
3.2.....	ANALISI CONSUMI INTERMEDI
ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.	
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	ERROR!
BOOKMARK NOT DEFINED.	
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	32
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	32
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	33
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	33
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	33
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	34
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	34
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Frosinone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice Civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2020 rispettano gli obiettivi fissati dal "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020 - 2022*" di cui all'art. 2 comma 2 bis D.L. 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 12/03/2020.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Frosinone non è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Frosinone per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 28.646

totale attività = € 1.154.034

totale passività = € 1.597.590

patrimonio netto = - € 443.556

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
01 Costi di impianto e di ampliamento:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:				0						0
Software	2.058	1.375		683	0		411			272
Totale voce	2.058	1.375	0	683	0	0	411	0	0	272
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Avviamento				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
.....				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre				0						0
...	17.095	17.095		0						0
Totale voce	17.095	17.095	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	19.153	18.470	0	683	0	0	411	0	0	272

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Immobili	0%	0%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	10%	10%
Insegne	12%	12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2020 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote, ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "Valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Fondo Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni/Rivalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	192.686	83.814		108.872				741.128		850.000
Totale voce	192.686	83.814	0	108.872	0	0	0	741.128	0	850.000
02 Impianti e macchinari:	17.923	16.295		1.628			279			1.349
Totale voce	17.923	16.295	0	1.628	0	0	279	0	0	1.349
03 Attrezzature industriali e commerciali:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	107.668	103.368		4.300	0		1.464			2.836
Totale voce	107.668	103.368	0	4.300	0	0	1.464	0	0	2.836
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	318.277	203.477	0	114.800	0	0	1.743	741.128	0	854.185

In relazione al valore dell'immobile di proprietà dell'Ente si è proceduto con la rivalutazione ai sensi del ex art.110 DL 104/2020. Si sottolinea che lo stesso, a seguito di perizia (effettuata dall'Arch. Antonio Rossi in data del 20/04/2016) è stato stimato in € 910.000,00, ma in via prudenziale si è ritenuto opportuno rivalutare tale immobile per un importo di € 850.000. Tenuto conto dell'OIC 16, l'ammortamento degli immobili è stato interrotto in quanto il valore residuo stimato risulta superiore al valore netto contabile.

Piano di ammortamento - 62. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. La determinazione del piano di ammortamento presuppone la conoscenza dei seguenti elementi: (a) valore da ammortizzare, (b) residua possibilità di utilizzazione, (c) metodi di ammortamento. Il valore residuo dell'immobilizzazione, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, deve essere rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore va considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. (...). L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	49.086		10.648	4.036	55.698
Totale voce	49.086		10.648	4.036	55.698
Totale	49.086		10.648	4.036	55.698

Si tratta di due Polizze "TFR – Trattamento Fine Rapporto", sottoscritte con la SARA Assicurazioni – Agenzia di Frosinone De Matthaeis, al fine di costituire un *fondo* per garantire la liquidazione del personale dipendente dell'Ente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
crediti verso clienti	113.380			494.616		465.549		57.249	85.198
Totale voce	113.380			494.616		465.549		57.249	85.198
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
crediti tributari	18.891			11.082		17.845			12.128
Totale voce	18.891			11.082		17.845			12.128
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	61.451			185.194		195.182			51.463
Totale voce	61.451			185.194		195.182			51.463
Totale	193.722			690.892		678.576			148.789

Le variazioni riguardano:

Crediti verso clienti: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, in questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da ricevere.

Da un'attenta ricognizione dei crediti verso clienti, è risultato che alcuni crediti saranno presumibilmente inesigibili e quindi, seguendo il principio della prudenza e della competenza economica, si è ritenuto opportuno accantonare un fondo svalutazione per fronteggiare le previste perdite, in attesa delle circolarizzazioni richieste per la loro dichiarazione di effettiva inesigibilità.

Crediti tributari: credito verso l'erario per IVA, IRES ed IRAP.

Verso altri: composti da crediti verso Aci Informatica per il servizio ACI Rete di dicembre, i crediti verso ACI per le multicanalità e verso le Delegazioni per gli insoluti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	85.198			85.198
Totale voce	85.198	0	0	85.198
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	12.128			12.128
Totale voce	12.128	0	0	12.128
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	51.463		0	51.463
Totale voce	51.463	0	0	51.463
Totale	148.789	0	0	148.789

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	75.961		4.022		1.854		1.708		1.652						85.198	46.992	132.190
Totale voce	75.961	0	4.022		1.854		1.708		1.652						85.198	46.992	132.190
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	12.128														12.128		12.128
Totale voce	12.128														12.128		12.128
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	36.097		177		78		39		5.105		2.815		7.152		51.463	10.257	61.720
Totale voce	36.097	0													51.463	10.257	61.720
Totale	124.186	0					1.708	0			0	0			148.789	57.249	206.038

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Depositi bancari e postali:	3.654	49.119	45.225	7.548
Totale voce	3.654	49.119	45.225	7.548
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	58.917	1.067.707	1.123.919	2.705
Totale voce	58.917	1.067.707	1.123.919	2.705
Totale	62.571	1.116.826	1.169.144	10.253

Le poste riguardano:

- depositi bancari (saldo conto corrente di gestione);
- denaro e valori in cassa (cassiere economo e cassa sportelli).

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	97.689	84.837	97.689	84.837
Totale voce	97.689	84.837	97.689	84.837
Totale	97.689	84.837	97.689	84.837

I risconti attivi riguardano principalmente le aliquote sociali e le assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
I Riserve:	104.137	0	0	104.137
Ris. Contenim. spese DL 101/2013	0	741.129	22.234	718.895
Immob. ex art.110 DL 104/2020	104.137	0	0	823.032
Totale voce	-1.331.039	35.807	35.807	-1.295.234
II Utili (perdite) portati a nuovo	35.807	28.646	35.807	28.646
III Utile (perdita) dell'esercizio				
TOTALE	-1.191.095	805.582	- 58.041	- 443.556

Con riferimento al “*Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Frosinone*”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 12/03/2020 e parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale del 16 aprile 2021, l’Automobile Club Frosinone – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’Erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Nel corso dell’anno 2017, a seguito dei numerosi incontri avuti con i responsabili della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell’ACI, è stato elaborato un documento di analisi in cui vengono effettuate delle previsioni sull’andamento dell’Automobile Club Frosinone per gli anni dal 2018 al 2021: tali previsioni si basano su stime estremamente prudenziali e sono state fatte ipotizzando un lieve aumento dei ricavi e una decisa politica di contrazione dei costi. È importante rilevare, poi che tali previsioni prevedono tutte il puntuale pagamento da parte dell’A.C. dei debiti di parte corrente che periodicamente si generano nei confronti dell’ACI.

Punto di arrivo di questo programma pluriennale che l’Ente intende avviare è, in primo luogo, il rispetto degli obiettivi finanziario e patrimoniale assegnati all’Automobile Club Frosinone con Delibera del Consiglio Generale dell’ACI del 29/10/2015 (e successivamente modificati con deliberazione del 13 luglio 2017) ma, soprattutto, la definizione di un percorso virtuoso che

consenta all'Ente di continuare a ridurre ulteriormente la propria esposizione debitoria nei confronti dell'ACI anche negli anni successivi.

Questo documento è stato inviato ai responsabili della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI con nota prot. n. 109/17 del 15 febbraio 2017 ed è stato, poi, oggetto di una lunga serie di incontri e di analisi congiunte che sono terminate solo agli inizi dell'anno 2018.

In data 28 marzo 2018, infatti, è pervenuta via p.e.c. da parte dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio della suddetta Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI, una proposta di Piano di rientro, così articolata:

- dal 01.07.2018 al 01.06.2027, l'Ente si impegna a restituire ad ACI la somma complessiva di € 36.000,00 per ciascun anno;
- dal 01.06.2028 al 01.06.2037, l'Ente si impegna a restituire ad ACI la somma complessiva di € 45.000,00 per ciascun anno;
- dal 01.06.2038 al 01.06.2041, l'Ente si impegna a restituire ad ACI la somma complessiva di € 54.600,00 per ciascun anno;
- un'ultima rata da € 53.803,11 alla data del 01.06.2042.

Il Piano così descritto è stato prima approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del giorno 11 aprile 2018, e poi ratificato con delibera del Consiglio Generale dell'Automobile Club d'Italia nella seduta del 16 maggio 2018.

2.5 FONDO FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'Automobile Club Frosinone non ha a bilancio fondi per rischi ed oneri.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;

- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2019	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2020	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
96.275	25.471	11.158	81.962			81.962

2.7 DEBITI

Critero di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	323.107	118.884	200.010	241.981
Totale voce	323.107	118.884	200.010	241.981
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
acconti	393	86.510	64.757	22.146
Totale voce	393	86.510	64.757	22.146
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	1.077.538	193.753	224.199	1.047.092
Totale voce	1.077.538	193.753	224.199	1.047.092
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	4.904	120.719	96.325	29.298
Totale voce	4.904	120.719	96.325	29.298
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	7.880	18.906	20.255	6.531
Totale voce	7.880	18.906	20.255	6.531
14 altri debiti:				
altri debiti	44.552	1.680.378	1.686.917	38.013
Totale voce	44.552	1.680.378	1.686.917	38.013
Totale	1.458.374	2.219.150	2.292.463	1.385.061

Le poste riguardano:

- debiti verso fornitori: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, in questa voce sono stati inclusi anche i debiti per fatture da emettere.
- Debiti tributari (ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IRAP che verranno versati nel 2021).
- Debiti verso istituti di previdenza (contributi previdenziali).
- Altri debiti (principalmente dipendenti per saldo trattamento accessorio e debiti verso SISAL per tasse automobilistiche).

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi. A seguito delle analisi effettuate, quanto esposto in riferimento ai debiti dell'AC, vale anche per il mutuo acceso nel corso del 2016 (utilizzando il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dello stesso mutuo, le differenze con il valore nominale imputato sono irrilevanti)

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	118.884		123.097			241.981
Totale voce	118.884		123.097			241.981
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti	22.146					22.146
Totale voce	22.146					22.146
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	108.889	180.000	758.203			1.047.092
Totale voce	108.889	180.000	758.203			1.047.092
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	29.298					29.298
Totale voce	29.298					29.298
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	6.531					6.531
Totale voce	6.531					6.531
14 altri debiti:						
altri debiti	38.013					38.013
Totale voce	38.013					38.013
Totale	323.761	180.000	881.300			1.385.061

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche	118.884						123.097	241.981
Totale voce	118.884						123.097	241.981
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti	22.146							22.146
Totale voce	22.146							22.146
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	30.472	765	1.809	2.947	464		1.010.635	1.047.092
Totale voce	30.472	765	1.809	2.947	464		1.010.635	1.047.092
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	29.298							29.298
Totale voce	29.298							29.298
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	6.531							6.531
Totale voce	6.531							6.531
14 altri debiti:								
altri debiti	38.013							38.013
Totale voce	38.013							38.013
Totale	245.344				464		1.133.732	1.385.061

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	154.997	130.657	154.997	130.657
Totale voce	154.997	130.657	154.997	130.657
Totale	154.997	130.657	154.997	130.657

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce (E) relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	48.774	66.983	-18.209
Gestione Finanziaria	-8.589	-20.563	11.974

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	40.185	46.420	-6.235

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Imposte sul reddito	11.539	10.613	926

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
334.004	354.571	-20.567
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni riguardano le quote sociali (+ € 8.000) e i proventi per riscossione tasse automobilistiche (- € 12.200).

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
304.550	326.479	-21.929
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è determinato principalmente dall'azzeramento dei contributi ACI (- € 3.700), dalla diminuzione dei ricavi per il canone marchio (- € 15.500) e dai proventi e ricavi diversi (- € 7.000)

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
631	2.710	-2.079
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si tratta di acquisti di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
90.694	139.343	-48.649
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra una notevole diminuzione dei costi relativi a questa voce rispetto allo scorso esercizio. Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- “Consulenze legali e notarili” per € 5.100;

Decremento:

- “Provvigioni passive” per € 3.900;
- “Consulenze amministrative, fiscali” per € 2.600;
- “Spese per automezzi” per € 4.700;
- “Manutenzioni ordinarie” per € 2.600;
- “Retribuzione Direttore” per € 42.000.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
15.798	27.496	-11.698
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese relative ai fitti passivi e ai noleggi subisce una notevole diminuzione a seguito dell'ottenimento della riduzione del 50% a causa del Covid.

B9 - Per il personale

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
216.444	224.602	-8.158
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
59.404	3.177	56.227
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Come già indicato nel paragrafo dei crediti, l'incremento di questa voce è dovuto all'accantonamento per svalutazione crediti verso clienti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
206.809	216.739	-9.930
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento deriva principalmente dalle "Imposte e tasse indeducibili" diminuite per circa € 9.100, e per "spese di rappresentanza" diminuite per € 3.400, di contro si registra un lieve aumento delle "aliquote sociali" in linea con l'aumento delle quote.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
8.589	20.563	-11.974

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo acceso e alla commissione disponibilità fondi sul conto corrente bancario. Lo scostamento è dovuto all'imputazione

nello scorso esercizio dei costi per gli interessi maturati sul piano di rientro del debito nei confronti dell'Automobile Club d'Italia.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta risulta a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
11.539	10.613	926

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 28.646 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Frosinone”, adottato in data 15 marzo 2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2020
Tempo indeterminato	5		1	4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	5	0	1	4

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	2
AREA B	3	2
AREA A	0	0
Totale	5	4

Nel mese di settembre 2020 ha cessato l'attività lavorativa presso l'Ente n. 1 risorsa in Area B, Livello economico B3.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Frosinone è stato classificato come appartenente alla 3^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.382
Totale	9.197

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	55.698	-	55.698
Crediti commerciali dell'attivo circolante	85.198	7.454	77.744
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	140.896	7.454	133.442
Debiti commerciali	1.047.092	1.006.383	40.709
Debiti finanziari	241.981	-	241.981
Totale debiti	1.289.073	1.006.383	282.690
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	334.004	-	334.004
Altri ricavi e proventi	304.550	85.461	219.089
Totale ricavi	638.554	85.461	553.093
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	631	-	631
Costi per prestazione di servizi	90.694	13.512	77.182
Costi per godimento beni di terzi	15.798	-	15.798
Oneri diversi di gestione	206.809	182.169	24.640
Parziale dei costi	313.932	195.681	118.251
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per

la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	13.512	0	54.111	12.415	0	0	0	187.319	267.356
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	54.111	9.935	0	0	0	4.121	68.167
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	54.111	9.934	0	0	0	4.121	68.166
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	2.556	0	0	469	0	0	0	195	3.220
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	631	74.625	15.798	54.111	26.651	0	0	0	11.055	182.871
Totali				631	90.692	15.798	216.444	59.405	0	0	0	206.809	589.780

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
//	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							
//	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							
//	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							
TOTALI			Totali	0	0	0	0	0	0	0

Con riferimento alla presente Tabella 4.5.2, si precisa che non è stata effettuata alcuna valorizzazione in quanto, nel corso del 2020, questo Automobile Club non ha avuto progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Indicatore	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Target previsto anno 2019	Percentuale conseguimento target
Sviluppo servizi associativi	Produzione associativa anno 2019 (al netto dei canali ACI Global e Sara)	Obiettivi Associativi	Nazionale	4.393	100%
Sviluppo servizi associativi	Corso di formazione per la Rete su tematiche commerciali	Obiettivo Gestione Reti	Nazionale	1	100%
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2GO	Servizi e attività istituzionali	Nazionale	Mantenimento quantitativo n. 1 contratto di affiliazione Realizzazione di n. 1 Driving test per autoscuola	100%

Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	Nazionale	Realizzazione di n. 2 eventi di promozione	100%
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	Attività istituzionali	Nazionale	n. 1.500 persone sensibilizzate	100%

Frosinone, 08 aprile 2021

IL PRESIDENTE
(Avv. Maurizio Federico)
